

Le cantine di Celle sul Rigo

Uno degli aspetti più caratteristici del borgo di Celle è la presenza di un numero considerevole di ambienti scavati nel sottosuolo di roccia arenaria al di sotto degli edifici e delle vie del centro storico. Questi vani sono stati utilizzati per lungo tempo dagli abitanti del paese come celle vinarie, custodendo la secolare tradizione agricola e produttiva del luogo, e ancora oggi continuano a costituire un segno intimo e tangibile della memoria identitaria di questa comunità. Allo scopo di raccogliere informazioni sulla natura e la distribuzione di queste cantine, così da poterne valorizzare la storia e la tradizione, nel 2021 l'Amministrazione Comunale ha promosso una campagna di censimento degli ambienti ipogei. L'indagine è stata affidata al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa, coadiuvato dalla Pro Loco di Celle e dal Gruppo Archeologico Eutyche Avidiena, nell'ambito di un più vasto progetto di ricerche storico-archeologiche nell'intero territorio comunale. Grazie alla disponibilità dei Cellesi sono state finora schedate e rilevate 50 cantine, molte delle quali sono tuttora utilizzate come luogo di conservazione del vino prodotto a carattere familiare, mentre altri 10 locali saranno analizzati a breve. Gli ambienti, ai quali si accede mediante scalinate ricavate nella roccia, hanno dimensioni variabili e presentano planimetrie complesse, spesso su due livelli, oppure consistono in semplici vani quadrangolari, con banchine e nicchie ricavate a scalpello sulle pareti e utilizzate per il posizionamento delle botti. Se gli aspetti costruttivi e l'assenza di dati archeologici portano a ritenere improbabile una loro realizzazione in epoca etrusco-romana, la lunga storia delle cantine di Celle sul Rigo ben si coglie almeno dal tardo-medioevo o meglio ancora tra il XVIII e il XX secolo, come suggeriscono anche alcune date incise sulle pareti, a testimonianza di un florido periodo in cui quasi ogni famiglia del borgo accantonava e custodiva con cura i frutti del proprio lavoro.

Il progetto è stato promosso da:



COMUNE DI SAN CASCIANO
DEI BAGNI



DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ
E FORME DEL SAPERE

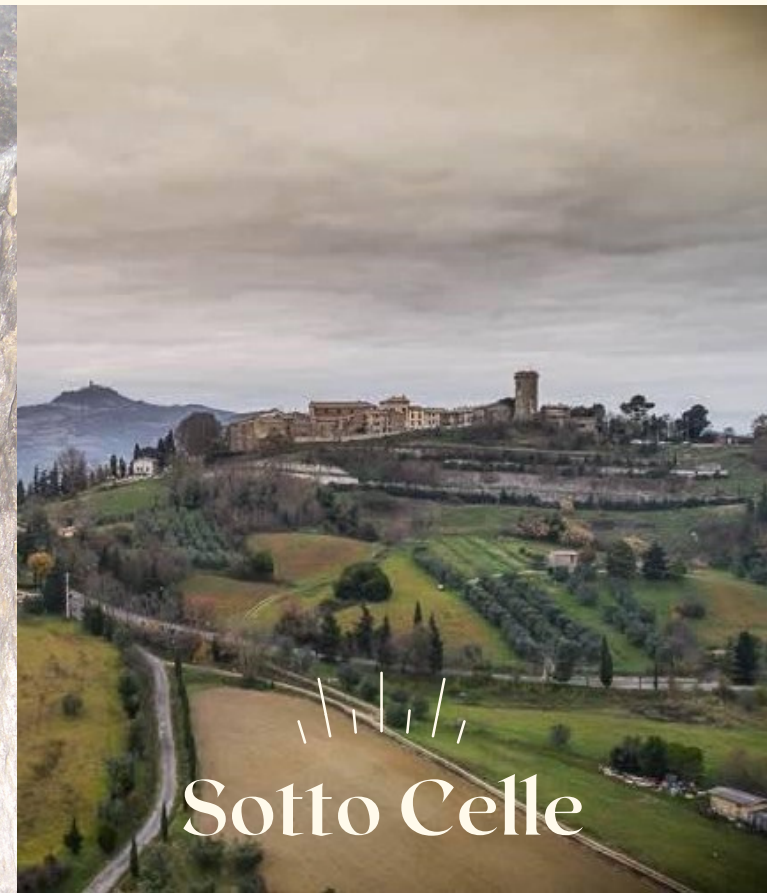


PRO LOCO CELLE SUL RIGO



ASSOCIAZIONE
ARCHEOLOGICA "EUTYCHE
AVIDIENA"

Si ringraziano tutti gli abitanti di Celle che hanno collaborato alla realizzazione del progetto, in particolare Giuseppe Venturini ed Eleonora Pinzi.



Sotto Celle



Le cantine raccontano
il borgo

Le cantine e i proprietari

- 1 Fabbrizzi R.
- 2 Donatelli E.
- 3 Giuliacci G.
- 4 Righi F.
- 5 Gori R.
- 6 Bartolini En.
- 7 Rocchi N.
- 8 Pinzi E.
- 9 Nannini E.-Paolini P.
- 10 Meloni G.
- 11 Rocchi Ro.
- 12 Parrocchia di S. Paolo
- 13 Fabbrizzi F.
- 14 Bartolini Em.
- 15 Martegiani M.
- 16 Pinzi M.
- 17 Berni C.
- 18 Labardi I.
- 19 Chiuppesi R.
- 20 Forconi Ri.
- 21 Teodorani M.
- 22 Donatelli E.
- 23-24 Rocchi Ra.
- 25 Pomponi C.
- 26 Donatelli M.-Ottaviani L.
- 27 Billiotti C.
- 28 Pinzi E.
- 29 Pinzi M. B.
- 30 Canestri P.
- 31 Fabbrizzi D.
- 32 Meloni F.
- 33 Forconi Ra.
- 34 Zamperini M.
- 35-36 Bisacchi V., V., V.
- 37 Tais G.
- 38-39 Callaioli A.
- 40 Innocenti S.
- 41 Gori T.



- 42 Gigliotti L.
- 43-44 Pinzi L.
- 45 Conti M.
- 46 Nutarelli N.
- 47 Fabbrizzi A.-Franceschini L.
- 48 Gori I., G., F.
- 49-50 Innocenti N.
- Senza numero: cantine da analizzare